

\_Lettera\_N\_1015

Al duca d'Aosta Amedeo di Savoia

\*Torino, 22 marzo 1867

Altezza Reale,

Sotto ai gloriosi auspizi di V. A. R. abbiamo cominciato la nostra Lotteria che col primo aprile volge al suo termine. Ogni cosa riuscì colla massima soddisfazione; ma ora rimane ancora una notevole quantità di biglietti e per questo mi fa ardito di raccomandarne ancora N. 50 decine con umile preghiera di volerli accogliere per fare una opera di carità ai nostri poveri giovanetti, che nutrono la più cordiale venerazione verso l'augusta di Lei persona.

Io mi unisco coi beneficiati per augurarle dal cielo copiose benedizioni e pregare Iddio che lungamente ci conservi un principe che forma la delizia di quanti lo conoscono.

Colla più sentita gratitudine reputo al più alto onore di potermi professare Di V. A. R.

Obbl.mo Umil.mo suddito Sac. Bosco Gio.